



# Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

## DETERMINA

**OGGETTO:** Affidamento diretto, art. 50, comma, 1 lett. b) D.Lgs. 36 del 31/03/2023 - Manutenzione annuale dell'impianto termico, di riscaldamento e di condizionamento per l'anno 2025 - CIG **B57D09D86A** - Codice Univoco (IpA): CNR5FQ

## IL DIRETTORE

**VISTA** la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59", d'ora in poi, anche soltanto, il "Ministero";

**VISTO** il D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in poi, anche soltanto, il "Codice";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora in vigore;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in poi, anche soltanto, il "Regolamento";

**VISTI** gli articoli 2 e 32 della Costituzione italiana;

**VISTO** il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante il "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

**VISTO**, in particolare, l'Allegato IV del D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante i "Requisiti dei luoghi di lavoro";

**VISTO** il D.M. n. 409 del 14/09/2016 recante l'"Individuazione dei datori di lavoro del MiBACT ai sensi dell'art.2 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 81/2008";

**VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74 recante il "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";

**VISTO** il D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013";

**VISTO** il D.lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** in particolare art. 17 del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano "gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**VISTO** l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 2023, il quale prevede che:

*"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e*



# Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

**VISTO** l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii che prevede: “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;

**VISTE** le Linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con Delibera n. 1097/2016, e aggiornate al D.lgs. n. 56/2014, con Delibera n. 206/2018;

**VISTO** il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, “recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV”;

**VISTO** il libro I parte II del Codice degli Appalti sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti ed in particolare gli artt. 19 comma 3 e 25 comma 2 in virtù del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti hanno l'obbligo di svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici solo per il tramite di piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

**DATO ATTO** che L'Archivio di Stato di Matera, è iscritta all'anagrafe di cui all'art. 33 ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

**VISTA** la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

**VISTA** la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024” che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

**DATO ATTO** che, per procedere all'affidamento oggetto della presente determina, si è proceduto all'acquisizione del CIG e che, tenuto conto dell'importo dell'affidamento, non occorrerà procedere al versamento di alcun contributo, trattandosi di procedura esente;

**DATO ATTO** che il n. CIG attribuito all'affidamento oggetto della presente determina è il seguente:

**B57D09D86A;**

**VISTO** il libro II “Dell'appalto” del D.lgs n. 36 del 31/03/2023 e nello specifico:

a) la Parte I “Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee” (artt. 48 – 55) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

b) la Parte III “Dei soggetti”, Titoli I “Le stazioni appaltanti” (artt. 62 – 64) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

c) la Parte V “Dello svolgimento delle procedure” (art. 77 – 137) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

**CONSIDERATO** che in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il dettato costituzionale prevede la tutela della persona, nella sua integrità psico-fisica come principio assoluto ai fini della predisposizione di condizioni ambientali sicure e salubri;

**ATTESO** che l'art. 2, lett. h), del D.M. n. 409 del 14/09/2016 individua quali Datori di Lavoro degli Archivi di



# Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

Stato i direttori;

**CONSIDERATO** che l'art. 6 del D.M. n. 409 del 14/09/2016 stabilisce che "Il Datore di Lavoro assicura il benessere organizzativo ovvero promuove e mantiene il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori in ogni tipo di occupazione, al fine di contribuire il più alto livello di efficacia, efficienza, produttività e sviluppo";

**CONSIDERATO** che il punto 1.9.2.1 dell'Allegato IV del D.Lgs. n. 81/2008 prescrive che "La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori";

**CONSIDERATO** che il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74 stabilisce l'obbligo per i proprietari o i gestori degli impianti termici di assicurare la corretta manutenzione periodica degli stessi, al fine di garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza, il rispetto dei limiti di emissione e l'efficienza energetica.

**RILEVATA**, in definitiva, la necessità e l'obbligatorietà di garantire l'efficienza degli impianti in oggetto indicati, in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro;

**RITENUTO** opportuno, per la scelta del contraente, dopo una preliminare consultazione di mercato ex art 77 D.Lgs 36/2023, di avvalersi della procedura snella e veloce, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, per il quale, in caso di affidamenti di servizi di importo inferiore a € 140.000, le stazioni appaltanti possono procedere "mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici";

**VISTO** il preventivo di offerta per il servizio in questione della ditta THERMONOVA S.r.l., con sede in Matera in Via dell'Artigianato, 45, con P.IVA 01322780774, del 29/01/2025 e acquisito al protocollo di questo Ufficio al n. 187 - A del 30/01/2025, per un costo complessivo di **€ 1.000,00 (mille/00), comprensivo degli oneri previsti per legge, oltre I.V.A.;**

**RITENUTA** congrua la spesa preventivata per il servizio in oggetto;

**VERIFICATO** che l'operatore economico THERMONOVA S.r.l., P.IVA 01322780774, è specializzato nell'esecuzione del servizio richiesto e che ha già svolto servizi analoghi allo stesso, dimostrando affidabilità e professionalità;

**CONSIDERATO** che l'importo di stima del servizio in questione è inferiore a € 5.000;

**CONSIDERATO**, inoltre, che la ditta in questione risponde ai requisiti ed esigenze dell'Ufficio per l'interesse pubblico e obbligatorio;

**TENUTO CONTO** che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP nonché ad ogni altro dipendente in servizio presso la stazione appaltante e coinvolto nella presente procedura di affidamento, anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei Contatti, così come da dichiarazioni rese dai diretti interessati;

**ACQUISITA** la certificazione attestante la regolarità contributiva (DURC), nonché la dichiarazione sostitutiva circa l'insussistenza di cause di esclusione, art. 95 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative in materia, a carico delle imprese affidatarie sono posti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

## DETERMINA

- 1) di avviare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, all'operatore economico e di autorizzare e approvare la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto, di importo pari a **€ 1.000,00 (mille/00), comprensivo degli oneri previsti per legge, oltre I.V.A.;**
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, THERMONOVA S.r.l., con sede in Matera in Via dell'Artigianato, 45, con P.IVA 01322780774, per la manutenzione annuale 2025, senza rinnovo tacito, dell'impianto termico, di riscaldamento e di condizionamento per un valore economico pari a **€ 1.000,00 (mille/00), comprensivo degli oneri previsti per legge, oltre I.V.A.**



# Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

3) di dare atto che troverà applicazione il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all'oggetto dell'affidamento;

La presente determina verrà pubblicata, ai sensi dell'art. dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Archivio di Stato di Matera.

IL DIRETTORE  
Rag. Pietro Sannelli

